

Tabella 8 - Spese per le provvidenze assistenziali*(mln di euro)*

	2013	2014
Assistenza agli orfani	0,39	0,39
Sussidi	0,20	0,23
Iniziative assistenziali varie (provvidenze di carattere sanitario)	19,7	15,8

Particolare rilievo assumono le provvidenze a carattere sanitario iscritte in bilancio sotto la voce "iniziativa assistenziali varie". Esse sono rivolte alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari; sono integrative al Servizio sanitario del Corpo e constano di: compensi a medici e paramedici; rimborsi per acquisto beni di consumo e per la riparazione e la manutenzione di apparecchiature sanitarie; oneri sostenuti per la polizza assicurativa.

Nel periodo in questione, peraltro, tra le iniziative assistenziali sono state ricomprese spese per 16 mln nel 2013 e 11,8 nel 2014; tali somme si riferiscono a convenzioni per la fornitura di beni e servizi ed altro a favore dei militari del Corpo sono finanziate con le risorse straordinarie conferite "una-tantum" provenienti dal bilancio dello Stato.⁷

⁷ In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67 comma 3 del D.L. 112/2008 per l'esercizio finanziario 2008 e dal D.M. del 06/05/15 per l'esercizio finanziario 2014.

Tabella 9 - Iniziative assistenziali varie

(mln di euro)

	2013	2014
Consulenze medici e paramedici	1,45	1,45
Acquisti beni di consumo	0,26	0,43
Manutenzione apparecchiature sanitarie	0,24	0,30
Polizza assicurativa	1,59	1,62
Vacanze studio orfani - micronido	0,14	0,15
Risorse da destinare, ex art 3 co 165 L350/2003	16	11,84
Totale	19,68	15,79

4.3.1.- Assistenza agli orfani

Tale forma di assistenza riguarda gli orfani dei militari della Guardia di finanza fino al ventesimo anno di età che versino, al pari dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, in una disagiata condizione economica. L'assistenza consiste in contributi per rette di convitto, semiconvitto, o per la frequenza di scuole ed istituti di istruzione statali, nell'organizzazione di colonie marine e montane e per altri interventi atti a favorire l'istruzione e la formazione civica degli orfani.

Come mostra la tabella 17 del paragrafo 5.2.2, le relative spese sono modeste, specie se raffrontate a quelle relative alla previdenza ed alla sanità.

4.3.2. - Sussidi

I sussidi vengono erogati, a domanda e su proposta documentata dei comandanti del Corpo, ai militari in servizio o in congedo con almeno 9 anni di effettivo servizio o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio, nonché alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, ad altri congiunti.

Con apposite circolari l'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione dei sussidi anche a favore dei figli e degli orfani disabili dei militari della Guardia di finanza.

In concreto i sussidi in questione sono stati concessi, per la massima parte, a titolo di contributo per spese funebri.

4.4. - Altri compiti

Come accennato, il F.A.F. cura anche altri interventi variamente collegati con quelli di cui si è detto in precedenza. Si tratta, in particolare, delle "attività per conto", e degli interventi ricompresi nelle "contabilità speciali". Le relative poste di entrata e uscita – come si vedrà nel prosieguo - sono esposte separatamente nei documenti contabili, ma vengono computate nelle risultanze finali del consuntivo.

4.4.1. - Attività "per conto"

Tali attività comprendono:

- a) *la distribuzione di premi agli accertatori delle violazioni*, mediante utilizzazione di parte degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie. Questa Corte ha più volte rappresentato che tali premi, costituendo, nella sostanza, elementi della retribuzione, esulano sia dall'assistenza che dalla previdenza, e dovrebbero, pertanto, essere ricondotti nell'ambito della gestione del personale del Corpo;
- b) *la copertura assicurativa del personale del Corpo*. Si rammenta, al riguardo, che l'art. 1-quater della legge del 31 maggio 2005, n. 89, ha demandato al Fondo l'impiego di somme, stanziate dallo Stato in base alla legge stessa, per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità patrimoniale relativa a danni causati senza dolo a terzi nello svolgimento della attività istituzionale⁸ ⁹.

⁸ Affluiscono all'Ente, per le predette specifiche finalità, le somme stanziate sul capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. La polizza in parola provvede a tenere indenni gli assicurati da responsabilità per danni cagionati in attività di servizio, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di €. 250.000,00 per ciascun sinistro e per persona. La società assicratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale per sinistro ed anno di €. 12.000,00, per ogni militare, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali in sede sia civile che penale per la tutela dei militari.

⁹ Analoga norma è prevista per il personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

4.4.2. - Contabilità speciali

Le contabilità speciali comprendono:

- a) *i fondi assegnati dal C.O.N.I per l'attività sportiva.* Il C.O.N.I., sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, concorre con contributi annuali a fondo perduto al programma di interventi per la costruzione, il potenziamento e il mantenimento funzionale degli impianti sportivi del Corpo, nonché ai relativi interventi di manutenzione straordinaria; contribuisce, inoltre, allo sviluppo dell'attività sportiva nei settori di reciproco interesse, attraverso l'erogazione di contributi annuali. Per la gestione di tali contributi e delle relative spese è stata istituita una apposita "Contabilità speciale dei fondi assegnati dal C.O.N.I.". La programmazione dell'attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali è curata dal Comando generale della Guardia di finanza, che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità con le norme contenute nelle menzionate convenzioni. Trattandosi di gestione che, per i fini che persegue e per i relativi organi decisionali, è di pertinenza del Corpo della Guardia di finanza, la stessa esula dai compiti propri del F.A.F. e dovrebbe, pertanto, venir ricompresa nella contabilità del Corpo;
- b) *le amministrazioni condominiali.* Tale contabilità riguarda le entrate e le spese concernenti l'amministrazione di sette complessi immobiliari (sei a Roma e uno a Genova) di proprietà dell'Ente, comprese quelle relative a due portierati per edifici residenziali di proprietà dell'Ente concessi in locazione a nuclei familiari di militari della Guardia di finanza; si tratta di utenze condominiali e di altri servizi, di pertinenza dei conduttori delle singole unità immobiliari che ne usufruiscono, ai quali le spese in questione vengono integralmente imputate;
- c) *le oblazioni per gli orfani.* Sono state, altresì, ricomprese nelle "contabilità speciali" le "oblazioni per gli orfani della Guardia di finanza", che, su base volontaria, l'Ente trattiene ai propri militari dipendenti e poi impiega nell'assistenza degli orfani. Trattasi di risorse finanziarie che affluiscono all'Ente con destinazione vincolata e che il Fondo, fino al 2005, ha contabilizzato tra le entrate correnti "istituzionali" e, dal 2006, tra le partite di giro; tali risorse si aggiungono - come si vedrà - a quelle proprie, che l'Ente destina all'assistenza degli orfani;
- d) *integrazioni personali per la polizza assicurativa.* Si tratta di somme che i militari della Guardia di finanza corrispondono alle società assicuratrici, per il tramite del F.A.F., allo scopo di

aumentare le coperture assicurative per responsabilità patrimoniale, rispetto a quelle spettanti a tutti gli appartenenti al Corpo. Tali integrazioni hanno, peraltro, rilievo finanziario assai modesto.

5. – I BILANCI

Sulla base delle previsioni statutarie¹⁰ l'Ente redige i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa.

L'art. 25 dello Statuto, oltre a fornire, con riguardo alla gestione "propria" del F.A.F., puntuale indicazioni sul contenuto del "conto consuntivo" e della "situazione patrimoniale", prescrive la compilazione del "conto economico" quale documento di raccordo tra i risultati finanziari e quelli patrimoniali.

I bilanci del F.A.F. comprendono, altresì, le contabilità relative alle "attività per conto" ed alle materie ricomprese nelle "contabilità speciali".

Il rendiconto generale (comprensivo di tutte le predette componenti) è approvato dal Comandante generale della Guardia di finanza quale autorità di vigilanza.

I predetti documenti contabili sono stati trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Si riportano di seguito, confrontandoli con quelli dell'esercizio 2013, i dati del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa riferiti all' anno 2014.

¹⁰ Non è applicabile al FAF la disciplina prevista dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, in quanto il predetto Ente (organo dello Stato dotato di personalità giuridica) non rientra tra quelli di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, cui il citato D.P.R. n. 97 fa espresso rinvio; in tal senso v. anche la circolare Prot. n. CA.10282/7.15.2 in data 30 marzo 1978 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5.1. - Rendiconto

I bilanci consuntivi espongono separatamente: a) la contabilità relativa alla gestione dell'assistenza e della previdenza (entrate e spese correnti, in conto capitale e per partite di giro), di stretta pertinenza del F.A.F.; b) la contabilità relativa a gestioni caratterizzate da risorse non dell'Ente aventi destinazione vincolata (quali, tra le "attività per conto", i "premi ai militari del Corpo" e la "copertura assicurativa del personale", e, tra "le contabilità speciali", i "fondi assegnati dal CONI per attività sportiva", le "amministrazioni condominiali", le "oblazioni orfani militari del Corpo" e le "integrazioni personali polizza assicurativa").

Le poste di cui al punto b) non influiscono sui saldi finali della gestione complessiva di competenza perché costituiscono – con l'esclusione dei fondi CONI, peraltro modesti - partite di giro.

Le entrate di competenza sono passate, nel periodo in esame, da 95.967 migliaia di euro nel 2013 a 53.271 nel 2014. Il notevole decremento registrato nel 2014 è da ricondurre principalmente alla gestione in conto capitale nonché alla diminuzione dei proventi diversi.

Le spese di competenza sono passate nel 2013 da 107.279 migliaia di euro a 56.056 nel 2014. Il notevole decremento è dipeso dalla gestione in conto capitale nonché da una riduzione delle spese per indennità di buonuscita.

Il successivo prospetto riporta i saldi della gestione di competenza.

Tabella 10 - SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(migliaia di euro)

	2013	2014
Entrate	95.964	53.271
Spese	107.279	56.056
Saldi	-11.315	-2.785

I saldi di parte corrente relativi alla gestione di stretta pertinenza dell'Ente sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 11 - SALDI DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

(migliaia di euro)

	2013	2014
ENTRATE		
Entrate correnti	51.067	34.958
SPESE		
Spese correnti	36.537	29.334
SALDO	14.530	5.624

I saldi in conto capitale sono esposti nella tabella che segue

Tabella 12- SALDI DI PARTE IN CONTO CAPITALE (COMPETENZA)

	2013	2014
Entrate c/capitale	31.968,6	10.597,1
Spese c/capitale	57.680,9	19.197,7
SALDO	-25.712,3	-8.600,6

Nei prospetti che seguono si riportano i dati dei rendiconti finanziari relativi agli esercizi in esame, sempre raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2013.

Tabella 13 - RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

	2013	2014	Var %
ENTRATE CORRENTI			
Redditi patrimoniali			
Interessi attivi	3.012	3.253	6
Canoni di locazione	1.194	1.836	53
Proventi istituzionali			
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	14.356	13.910	-4
Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	1.763	1.763	0
Proventi diversi			
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	30.741	14.196	-53
Poste correttive e compensative di spese correnti			
Recuperi e rimborsi diversi	0	0	
Totale	51.066	34.958	-17
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Riscossione titoli	31.968	10.000	-62
Alienazione dei beni patrimoniali	0	597	100
Finanziamenti	0	0	
Total	31.968	10.597	-69
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
Ritenute acconto e I.R.A.P.	4.291	4.311	2
Recupero somme anticipate al cassiere	1	1	
Recupero di anticipazioni	434	19	-99
Riscossione depositi cauzionali	0	0	
Somme trattenute per conto terzi	29	41	41
Totale	4.755	4.372	-8
ATTIVITÀ PER CONTO			
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	853	853	
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e succ. modif.)	981	53	-99
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	3	0	
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	0	
Copertura Assicurativa personale del Corpo	536	540	1
Totale	2.373	1.446	-42
CONTABILITÀ SPECIALI			
Amministrazioni condominiali	0	0	
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	4.811	950	
Oblazioni orfani del Corpo	979	948	-2
Integrazioni personali polizza assicurativa	12	0	-100
Totale	5.802	1.898	-62
TOTALE ENTRATE	95.964	53.271	-45

(migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	2013	2014	var %
Previdenza			
Indennità di buonuscita	14.038	11.263	-23,01
Assistenza			
Assistenza agli orfani	390	390	0
Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0	0	0
Sussidi	199	232,9	15
Iniziative assistenziali varie	3.830	3.958	2
Iniziative assistenziali "Una Tantum"	16.092	11.849	-32
Spese generali			
Spese d'amministrazione	192	168,7	-12
Imposte tasse e contributi	1.166	880,4	-26
Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4	4,6	2
Gestione dei beni immobili	358	404,3	-14
Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	0	0
Interessi passivi finanziamenti	232	93	-62
Spese di rappresentanza	0,25	0,12	-50
Versamenti Bilancio dello Stato	36	88,6	57
Poste correttive e compensative di entrate correnti			
Restituzioni e rimborsi diversi		0	0
Totale	36.537,25	29.332,62	-22
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	0	0	0
Acquisto titoli	49.357	10.000	-81
Interventi straordinari sugli immobili	1.004,00	1.964,00	38,24
Acquisto immobili	0	0	0
Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	986	917,60	-7
Restituzione Finanziamenti C/Capitale	6.333	6.315,50	-2
Totale	57.680	19.197,10	-65

(migliaia di euro)			
	2013	2014	var %
SPESA PARTITE DI GIRO			
Ritenute acconto e I.R.A.P..	4.291	4.311	-1
Somme anticipate al cassiere	0,78	0,52	0
Anticipazioni	434	18,6	-95
Restituzione depositi cauzionali	0	0	0
Restituzione somme trattenute per conto terzi.	29	40,9	22
Totale	4.754,78	4.371,02	-9
ATTIVITÀ PER CONTO			
Premi dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	853	853	0
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni)	981	53,39	-95
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	3	0	-100
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	0	0
Copertura Assicurativa personale del Corpo	536	540	0
Totale	2.373	1.446,39	-32
CONTABILITÀ SPECIALI			
Amministrazioni condominiali	0	0	0
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	4.940	759,3	-85
Oblazioni orfani militari del Corpo	980	948,1	-4
Integrazioni personali polizza assicurativa	12	0	-100
Totale	5.932	1.707,40	-71
TOTALE SPESE	107.277,03	56.054,53	-49
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-11.315,10	-2.784,53	72

5.2.- Analisi della gestione finanziaria

Viene analizzata di seguito la gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi considerati, con riguardo:
a) alle poste più significative di entrata e di spesa (correnti e in conto capitale) di pertinenza del F.A.F.; b) alle contabilità relative alle entrate con destinazione vincolata.

Le entrate di cui *sub a*) comprendono quelle correnti (derivanti da "proventi istituzionali", "redditi e proventi patrimoniali", "proventi diversi"), quelle in conto capitale (provenienti da alienazioni e rimborsi di titoli e da alienazioni di immobili) e le partite di giro.

Le spese *sub a*) comprendono le spese correnti (previdenza, assistenza, spese generali), le spese in conto capitale (acquisto titoli, interventi straordinari sugli immobili) e le partite di giro.

5.2.1.- ENTRATE

Entrate correnti

I "proventi istituzionali" sono costituiti, in primo luogo, da quote percentuali delle multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni connesse all'attività dei militari del Corpo previste dalle varie leggi¹¹. Le relative somme vengono imputate, attraverso una particolare procedura di acquisizione, dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente. La categoria in esame rappresenta una delle due voci più significative delle entrate, pari a 14.356 migliaia di euro nel 2013 e 13.910 nel 2014.

Vanno poi considerati i proventi *ex art. 5, secondo comma*, della legge n. 734 del 1973 e successive modifiche, che costituiscono quote su entrate per servizi svolti dai militari della Guardia di finanza nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione.

I "proventi diversi" sono costituiti, principalmente, oltre che dai recuperi di indennità da militari riammessi nel Corpo o a crediti vari di modesta entità, dalle entrate straordinarie di cui si è già detto, provenienti dal bilancio dello Stato¹². Tali somme sono state integralmente destinate ai fini assistenziali con l'obiettivo di elevare il benessere del personale. Esse ammontano a 15,5 milioni di euro nel 2013 e a 14,1 nel 2014.

¹¹ Per il richiamo delle numerose norme si rinvia alle precedenti relazioni.

¹² Sulla base delle previsioni dell'articolo 67, comma 1 del d. l. 112/2008, come modificato dall'art. 9 comma 33 del d.l. 78/2010

I redditi e i proventi patrimoniali comprendono:

- a) gli interessi attivi derivanti dai depositi presso istituti di credito e Poste italiane, nonché dagli investimenti in fondi monetari, titoli obbligazionari e prodotti finanziari bancari e assicurativi; essi ammontano a euro 3.012 nel 2013 e a euro 3.253 nel 2014;
- b) i canoni di locazione¹³ che hanno avuto un consistente incremento in relazione alla messa a reddito di un immobile acquistato a dicembre del 2012 e locato alla Guardia di Finanza mentre rimane ancora pendente la situazione di un immobile sito in Roma ed ancora inutilizzato.

Questa Corte ha già rappresentato¹⁴ l'esigenza di effettive iniziative, da parte del Fondo, per la regolarizzazione di tale situazione e per la messa a reddito dell'immobile.

¹³ Il Fondo è proprietario di otto immobili, sette dei quali a Roma e uno a Genova, locati alla G.d.F. ed a enti pubblici, ad eccezione di due edifici ubicati entrambi in Roma, via De Blasi 26 (nr. 25 appartamenti e nr. 8 negozi) e via Val Maggia 140 (n. 57 appartamenti e n. 13 negozi), che sono locati a militari della G.d.F. ed (i negozi) a soggetti privati.

¹⁴ In proposito, v. precedente relazione di questa Corte.

Entrate in conto capitale

Tali entrate sono costituite, per gli esercizi in esame, da alienazioni e rimborsi di titoli, nonché dalla alienazione di immobili.

La posta relativa alle riscossioni di titoli è da porre in correlazione con quella della spesa per acquisto titoli nonché con la consistenza del patrimonio mobiliare risultante dalla situazione patrimoniale.

Tabella 14 - ACQUISTO/RISCOSSIONE TITOLI*(migliaia di euro)*

	2013	2014	var %
Riscossione titoli	31.967	10.000	-65
Acquisto titoli	49.357	10.000	-80